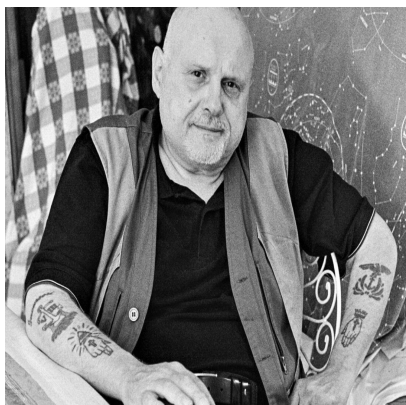




Gian Ruggero Manzoni – Histrio

## Descrizione

I.

Va la testa sulla barca  
rimembranza di un carnevale  
dalle mille personalit  diverse.  
Forse che in quei giorni  
s’indossino maschere su maschere  
per celare quella pi  antica?  
Non c’  che lo scherzo  
che dia la misura di un uomo  
se uomo c’   
sotto quegli infiniti trucchi,  
durante quelle finte gioiose  
nottate e celebrazioni.





\*

II.

Pattinano veloci i gemelli  
in un mare di stelle  
rivolte a segnare un punto,  
un sapere, un luogo.  
Ebbene s'À-,  
il sangue del proprio sangue  
indica il dove sei stato  
(sia in ossa che in spirito)  
per dirti uno  
o milioni di uno  
quali specchi sul ghiaccio  
per infinite e inconsapevoli  
giravolte o cadute.

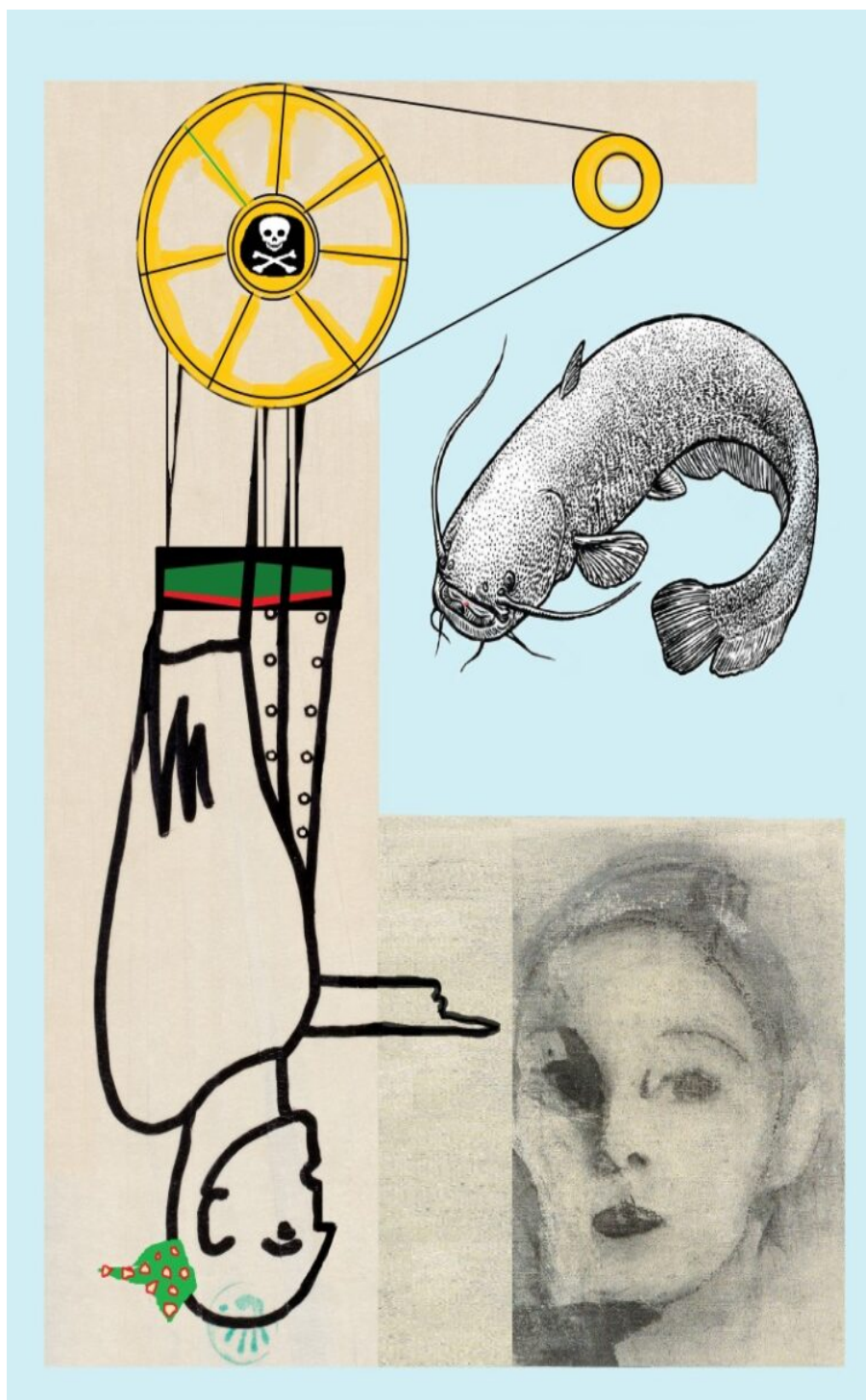


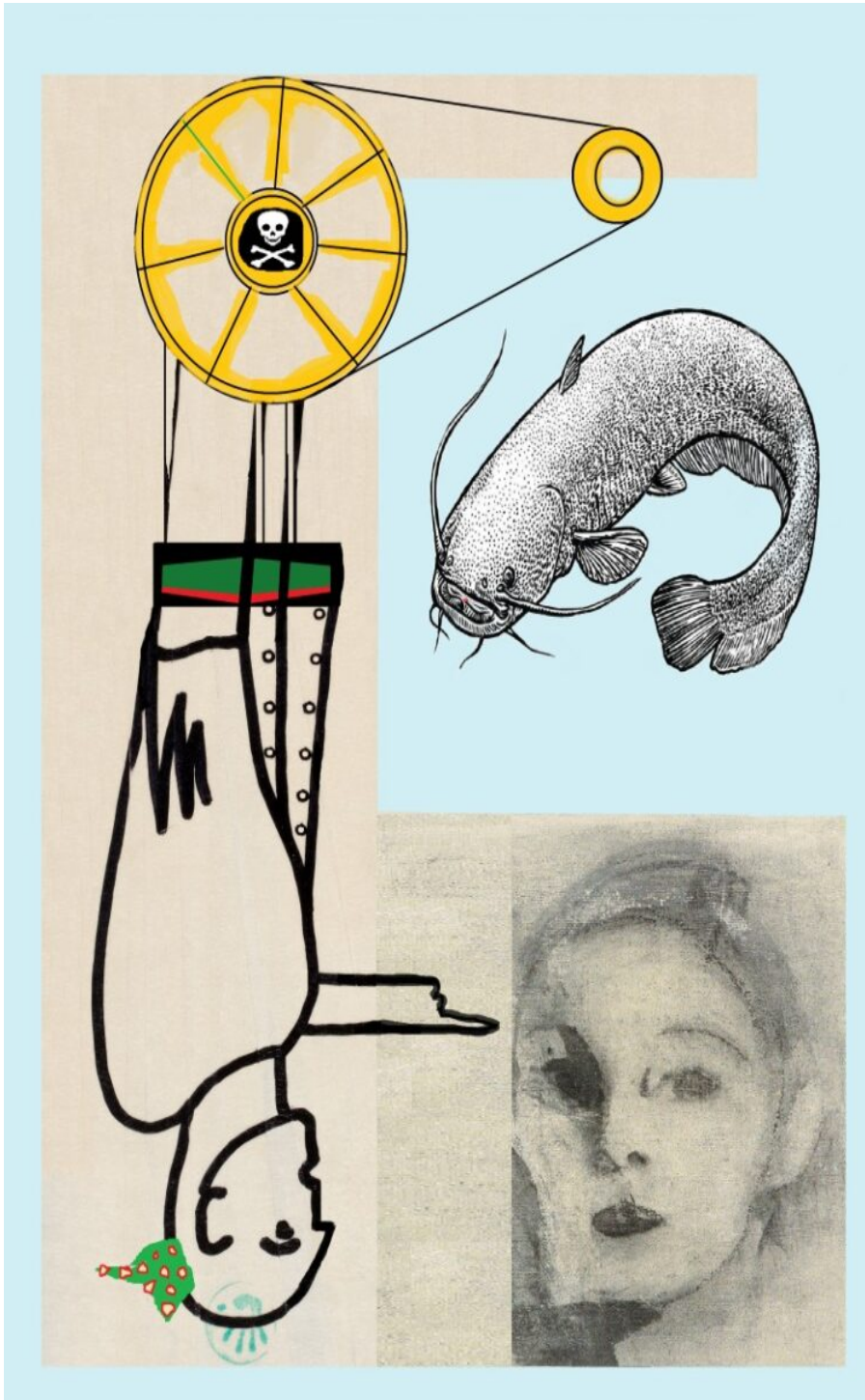


\*

III.

Capovolto  
il pesce nuota ancora.  
Un sotto sopra di sentimenti  
in quel che macchina di carne  
anela anche solo  
uno sfumato ardore.  
Ma ogni tempo Ã¨ andato,  
ora solo pulegge, funi, catene  
e il rancore  
di ciÃ² che in gioventÃ¹  
si Ã¨ lasciato per distrazione  
o per indomito e sano  
candore? o per castitÃ ,  
o per vergogna,  
oppure per salvifico  
pudore.

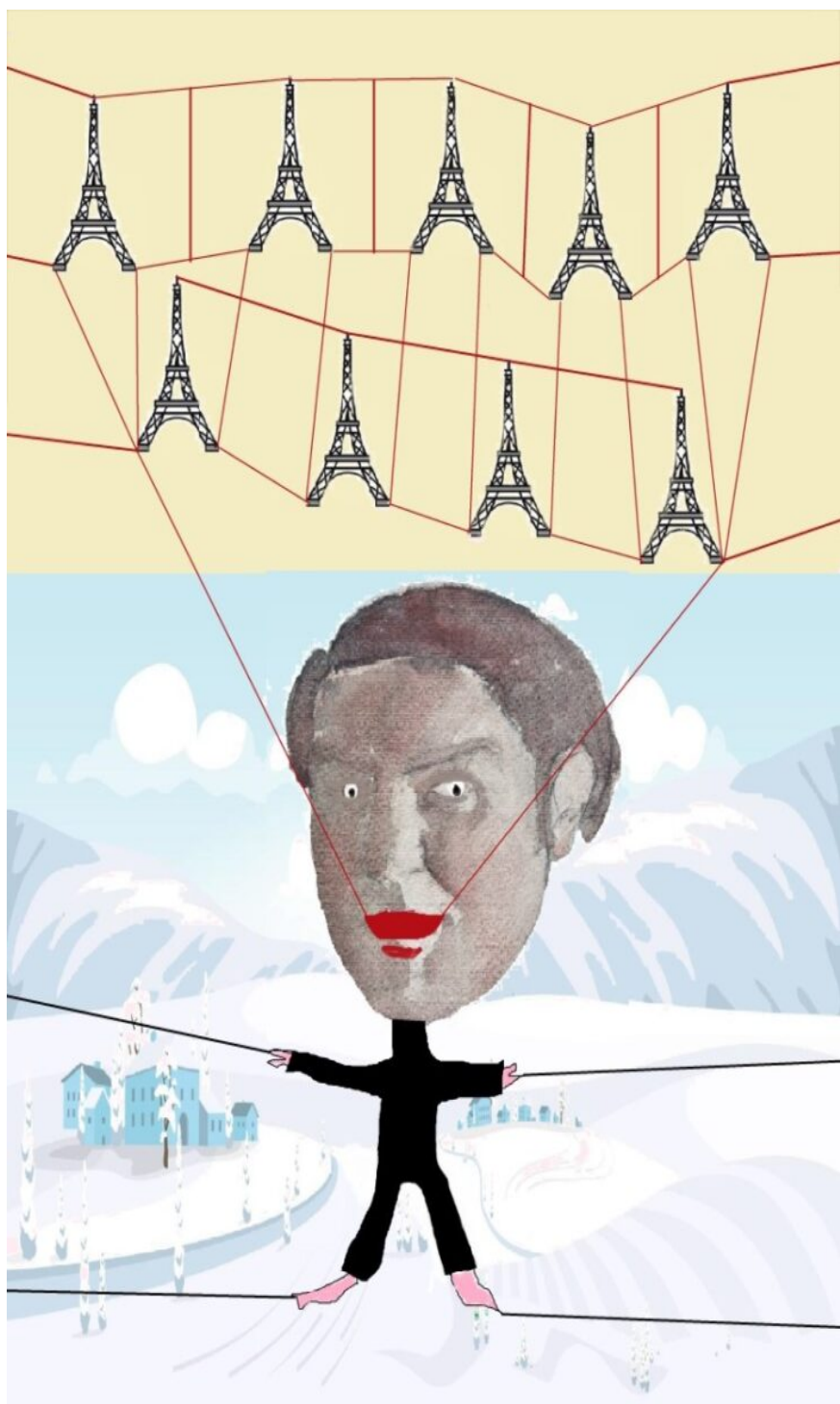


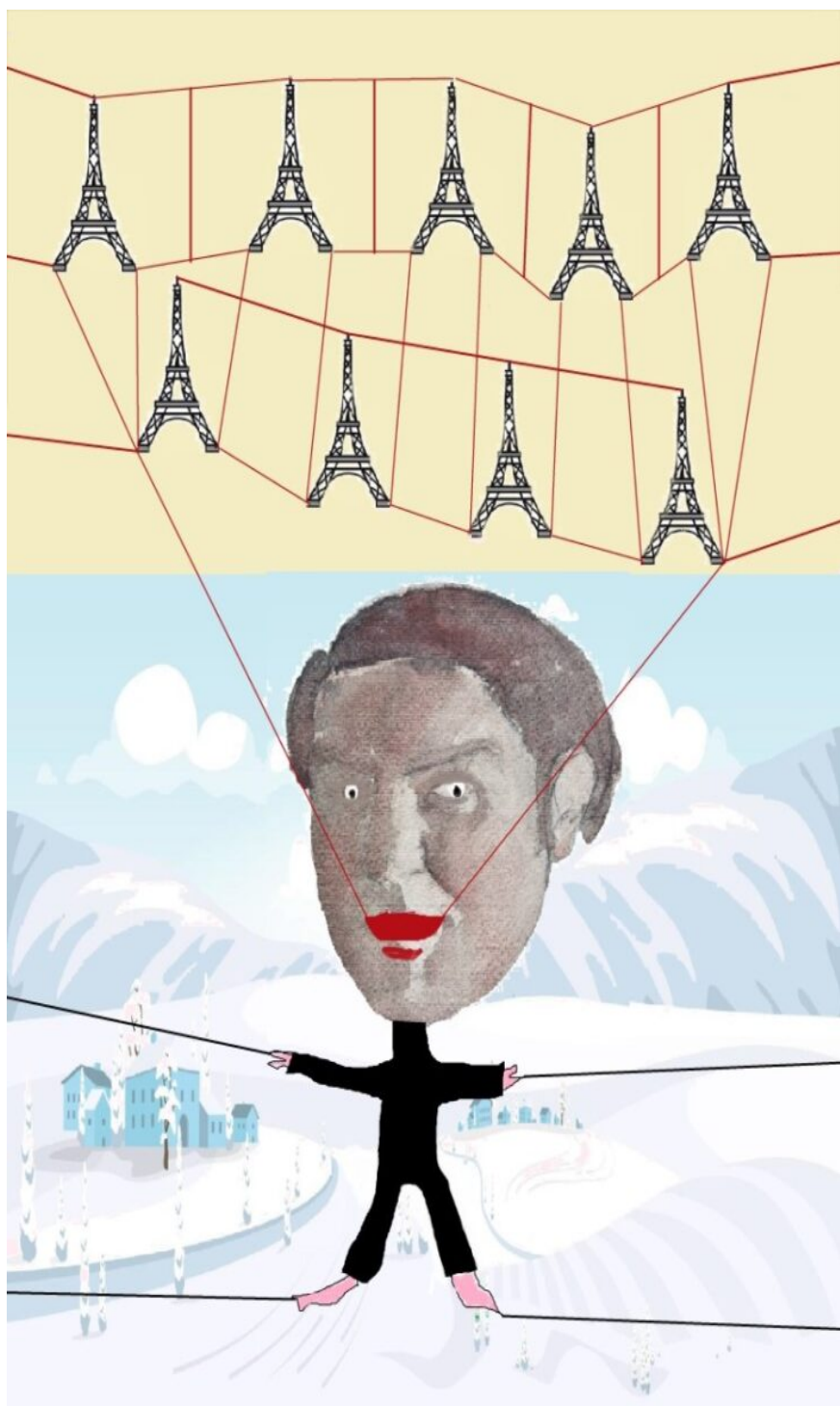


\*

IV.

Ogni viaggio segna la bocca  
di quel ragno che ingoia  
la ricerca di se stesso,  
poi la dignità e l'orgoglio.  
Non siamo che insetti  
che nel futile  
si sbranano fra loro!  
dopo una vacanza alla moda  
o una discesa da campioni.

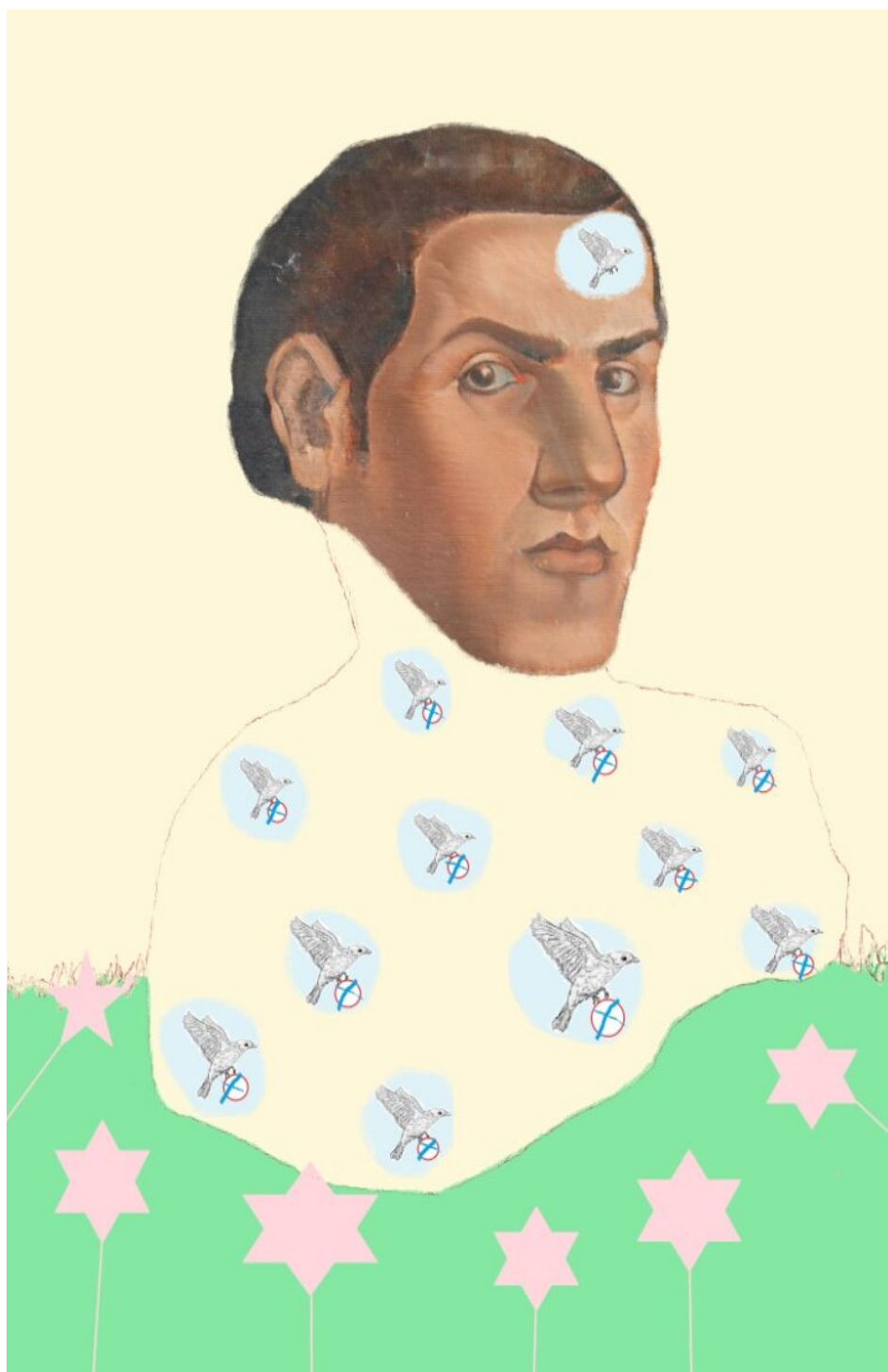


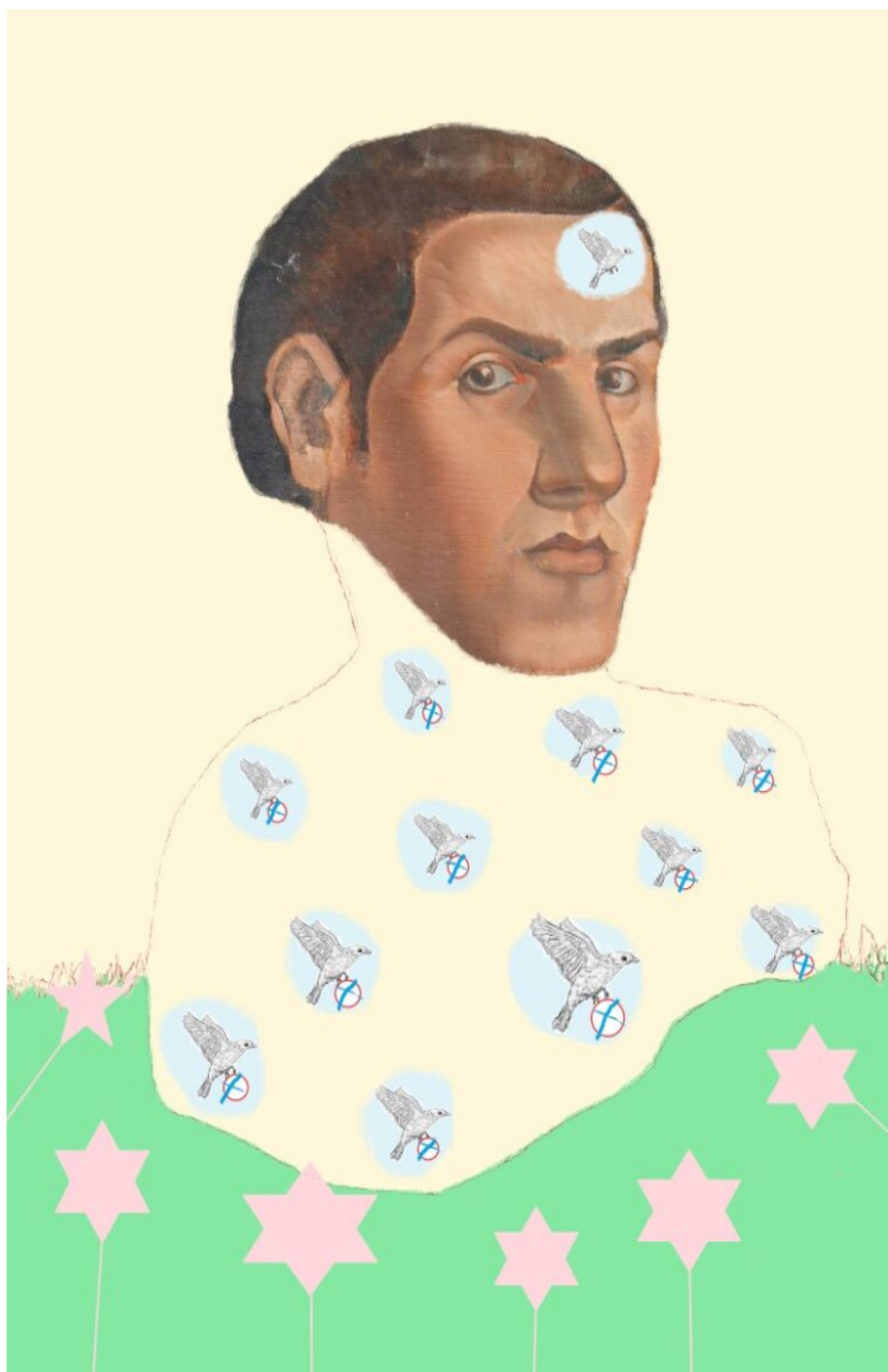


\*

V.

In quel cipiglio  
vola la maledizione.  
«Ti voglio bene», mi disse,  
«ascoltami!» perdonami.  
«Mai ho perdonato»,  
in tal modo gli ho risposto,  
«e neppure ci penso a farlo!»  
infatti, col perdono, cesserebbe  
la mia o la tua colpa,  
e l'unico senso del vivere,  
cos'è l'inseguirci,  
l'insultarci  
come lo spasimo,  
la furia poi il significato  
e il colpire e ricolpire  
quando, sai più che bene,  
che oltre al nulla non esiste  
alcuna altra soluzione.





\*

VI.

Va il corridore  
verso la divinit  e la luce,  
in piena astrazione.  
Peccato per lui  
che non esista meta  
se non lâ  erranza  
e il correre ancora,  
e ancora e ancora,  
ma non per passione,  
o per giustificare  
chiss  quale competizione !  
ma (unicamente) per paura  
o, meglio, per il terrore  
che in lui fomenta la ragione.





\*

VII.

Mi trascina un cane,  
un meticcio,  
privo di razza e di padrone.  
Nello zaino ho tre colombe:  
il primo si chiama Espiazione,  
il secondo Cristo il Salvatore,  
mentre il terzo Ã¨!  
a scapito vostro!  
colui che anch'egli divino  
fa di nome: Satana.  
SÃ¬, proprio lui,  
il sempre caro nemico  
che ci porta fredde  
ma sincere âluminazioniâ.





\*

VIII.

E di nuovo va  
il carro allegorico.  
Angeli e nere legioni  
son pronti allo scontro,  
affilano le armi,  
spingono sui remi,  
lasciano orme?  
ma Ã tutta unâ?illusione,  
un pour parler, una visione  
per ingannare i giorni,  
o per credere, o per negare  
ciÃ² che infine, di rantoli  
e gemiti, di gonfiore ed etere,  
chiamiamo Morte  
o lâ?avanzo di chi sonoâ?  
cioÃ nullâ?altro che  
(come poi tutti)  
un emblematico istrione.





\* \* \*

**Gian Ruggero Manzoni**, artista, poeta, narratore, teorico d'arte, nato nel 1957 a San Lorenzo di Lugo, in Romagna, dove tuttora risiede. Nel 1975 si è iscritto al DAMS di Bologna. Nel 1980, assieme ad Emilio Dalmonte, ha editato, con Feltrinelli, *Pesta duro e vai tranquillo* e *Dizionario del linguaggio*.

*giovane*, una ricerca sullo slang giovanile che Ã¨ continuata fino alla pubblicazione, per Il Saggiatore, nel 1997, di *Peso Vero Sclero* â?? *Dizionario del linguaggio giovanile di fine millennio*. Nel 1983 Ã¨ entrato nella redazione della rivista d'arte e letteratura *Cervo Volante*, diretta da Edoardo Sanguineti e Achille Bonito Oliva. Come teorico d'arte, artista e poeta ha partecipato ai lavori della Biennale di Venezia negli anni 1984 e 1986, edizioni dirette da Maurizio Calvesi, curando, assieme al poeta Valerio Magrelli, la Sezione Poesia delle stesse. Con Marisa Vescovo, Concetto Pozzati, Piero Dorazio, Roberto Sanesi, Vettor Pisani e Omar Galliani ha fondato la rivista d'arte e letteratura *Origini*, che ha diretto fino al 1998. Nei primi anni '90 Ã¨ divenuto uno dei responsabili delle pagine culturali della rivista *Risk* â?? *Arte Oggi*, diretta da Lucrezia De Domizio Durini. Dal 1990 al 1995 ha insegnato Storia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino. Nel 2008 ha fondato la rivista *ALI* (Arte, Letteratura, Idee). Ha al suo attivo oltre cinquanta pubblicazioni con case editrici quali Feltrinelli, Il Saggiatore, Skira, Scheiwiller, Moretti&Vitali, Castelvocchi, e oltre ottanta mostre pittoriche tenute in ambito nazionale e internazionale. (Sito personale: [Gian Ruggero Manzoni](#))

**Massimo D'Arcangelo** (Martina Franca, 1982), vive nella Riserva Naturale dell'Alto Merse, in Toscana. Redattore di *Atelier Poesia*. Ha pubblicato *Intatto. Ecopoesia/ Intact. Ecopoetry* (La Vita Felice, 2017), con Anne Elvey e Helen Moore; *Voce del verso animale. Poesie antispeciste per ragazze e ragazzi* (Pietre Vive, 2023), con Teodora Mastrototaro. Ha curato la prima edizione italiana in volume del racconto *Stickeen. Storia di un cane*, di John Muir (La Vita Felice, 2022). Suoi lavori sono reperibili [online](#) e su riviste nazionali e internazionali a tema ecologico.

## Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

## Data di creazione

Aprile 3, 2024

## Autore

massimo